



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parrochiacervino.it

☎ 0823/411189 - 311234

14^a Domenica Tempo Ordinario Anno B



Un tema domina oggi tutta la liturgia: il mistero del profeta rifiutato dal suo popolo. Un mistero che si ripete in Gesù, nella sua stessa patria, da parte dei suoi parenti e concittadini. Un mistero che si ripete ancora oggi nella Chiesa, perseguitata e rifiutata in molte parti del mondo. Ma Dio non abbandona il suo popolo, nonostante la sua incredulità. E noi, siamo increduli o credenti in Gesù, il Figlio di Dio?

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. La fede è un dono di Dio che chiede l'adesione piena e sincera del cuore. Imploriamo la conversione del cuore all'inizio di questa celebrazione, per poter aprirci alla rivelazione che Gesù ci fa di se stesso e all'ascolto della sua parola. Consapevoli dell'incredulità che può albergare in noi, chiediamone sinceramente perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che perdoni la dura cervice e il cuore indurito dell'umanità, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Cristo, che ti riveli a noi come Salvatore, Christe, eleison.

A. **Christe, eleison.**

C. Signore, che riconosci quanti ti accolgono come figli dello stesso Padre, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, fonte della luce, vinci l'incredulità dei nostri cuori, perché riconosciamo la tua gloria nell'umiliazione del tuo Figlio, e nella nostra debolezza sperimentiamo la potenza della sua risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A: **Amen**

PRIMA LETTURA *Ez 2,2-5*

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava. Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". Ascoltino o non ascoltino – dal momento che sono una genia di ribelli –, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Salmo 122*

R. I nostri occhi sono rivolti al Signore.

A te alzo i miei occhi, a te che siedi nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi alla mano dei loro padroni. **R/.**

Come gli occhi di una schiava alla mano della sua padrona, così i nostri occhi al Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi. **R/.**

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, siamo già troppo sazi di disprezzo, troppo sazi noi siamo dello scherno dei gaudenti, del disprezzo dei superbi. **R/.**

SECONDA LETTURA *2 Cor 12,7-10*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia.

A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me:

mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

R. Alleluia.

VANGELO *Mc 6,1-6*

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Gesù, nella sua vita terrena, passava beneficiando tutti. Eleviamo a lui la nostra preghiera per i bisogni della Chiesa e del mondo intero. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. Signore Gesù, tu che vivi tra noi come a Nazàret, donaci di accogliere con cuore aperto la grazia della tua parola affinché essa non sia motivo di scandalo ma di salvezza, preghiamo.
2. Signore Gesù, rendici attenti a coloro che ti annunciano: il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i fratelli che con la loro parola e la loro vita ti danno testimonianza, preghiamo.
3. Signore Gesù, guarda il desiderio di vita e di pace che pervade il mondo. Sostieni quanti sono costretti all'esilio; accogli le vittime delle guerre, delle calamità, delle ingiustizie, preghiamo.
4. Signore Gesù, ti affidiamo tutte le attività estive con i ragazzi, i giovani, le famiglie; aiutaci a non abbandonare le persone sole, anziane e malate che sono in difficoltà, preghiamo.
5. Nel regno dei cieli contempleremo in eterno la tua sapienza. Dona ai nostri defunti di godere la gioia eterna, preghiamo.

C. Signore, bisognosi della tua presenza e della tua amicizia, ci stringiamo a te con fiducia, certi che non ci abbandonerai e che darai ascolto alle nostre suppliche. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ci purifichi, Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno a esprimere in noi la vita nuova del Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente ed eterno, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore

A: Amen.



Miracolo non appariscente

Nella vostra vita non avete mai incrociato un uomo o una donna di questo genere? Un uomo o una donna che irradiano pace, nonostante una malattia, un handicap, un insuccesso, un lutto...Sono la prova che la vita ha preso il sopravvento, che la vita può riprendere.

Portano in essi una forza che li tiene in piedi.

Un miracolo così non consiste nella scomparsa dei sintomi, ma nel lavoro interiore che li abita e che li apre alla Grazia di Dio.



Un testimone in mezzo a noi

Ma questo Gesù sorprende veramente! Lo abbiamo visto bambino, giocare con i nostri figli, ha lavorato nelle nostre case...Per questo essi, proprio come noi, sono accecati.

È possibile, allora, che nella nostra vita quotidiana ci sia qualcuno che ci parla di Dio? Lo vediamo? Lo accogliamo?

VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

GIORNI FERALI

CERVINO: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 19.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30 – Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30